

Genova, 23 dicembre 2010

Prot. PG/2010/

Ai membri del Comitato di Sorveglianza

Loro sedi

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013.
Esame relazione di valutazione intermedia.
Chiusura consultazione scritta.

Si comunica che in data 23 dicembre 2010 sono scaduti i termini per la conclusione della procedura di consultazione scritta ordinaria attivata in data 10 settembre (nota n. PG2010/172064) per l'esame della relazione di valutazione intermedia del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 (articolo 78, lettera c del regolamento CE 1698/2005).

Sono pervenute osservazioni da parte dei Servizi della Commissione europea. Le osservazioni sono formulate in merito a

1) Capitolo 3.

Come previsto dalla Nota di Orientamento B del QCMV per la struttura della relazione di valutazione, il punto relativo all'identificazione dei beneficiari o di altri gruppi cui si rivolgono le misure va inserito in questo capitolo e non nel capitolo 4. Inoltre, nel sotto capitolo 3.3 la parte relativa alle principali difficoltà incontrate nel percorso di valutazione andrebbe piuttosto inserita nel capitolo 4 nel punto relativo ai problemi/limiti dell'approccio metodologico.

Sotto capitolo 3.4.

Il riferimento alla valutazione ex post 2000 - 2006 non sembra essere pertinente nell'ambito della valutazione per il periodo 2007 - 2013. Si chiede infatti di fornire una breve sintesi di precedenti valutazioni relative al programma in questione e non alla programmazione precedente.

2) Capitolo 4.

Il capitolo va rivisto in modo da seguire l'ordine dei punti previsti dal modello proposto dalla Nota B di cui sopra. Ad esempio, mentre il modello proposto nella Nota B tratta i problemi/limiti dell'approccio metodologico come ultimo punto, nel rapporto presentato questo punto viene trattato come primo nel sotto capitolo 4.1 che invece dovrebbe descrivere il concetto di valutazione e dei metodi utilizzati; stessa cosa per la descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione. Inoltre in riferimento a questo ultimo punto, sembra mancare la descrizione dei criteri di giudizio e dei livelli di obiettivo.

Pertanto, per facilitare l'esame del rapporto di valutazione si chiede di rivedere il capitolo 4, e, allo stesso modo, tutti il capitoli del rapporto, assicurando che tutti i punti previsti dalla nota B siano trattati, e nello stesso ordine e logica previsti dalla citata nota.

3) Capitolo 5.

Si chiede di approfondire la valutazione della natura dei criteri di selezione utilizzati, ovvero della pertinenza, efficacia e coerenza con gli obiettivi. Inoltre al punto 5.2.1 sembra mancare il riferimento all'asse 4 e ai criteri dei GAL, per i quali è altresì necessario approfondire la valutazione in considerazione del peso significativo dell'asse 4 sul programma.

Sotto capitoli 5.3, 5.4 e 5.5.

Si chiede di precisare gli importi sia in termini di FEASR sia in termini di spesa pubblica. Per quanto riguarda la misura 3.2.1 è bene precisare che trattasi di risorse aggiuntive di Recovery Package e non di Health Check.

4) Sotto capitolo 6.1.

Si chiede di approfondire questo punto e si ricorda che, oltre ai livelli obiettivo, l'analisi e la discussione degli indicatori deve tenere conto anche dei criteri di giudizio.

5) Capitolo 7.

Si chiede di elaborare e di approfondire maggiormente le informazioni fornite relative alle conclusioni e raccomandazioni. E' necessario inoltre formulare un giudizio sulla necessità di avere indicatori aggiuntivi in funzione delle priorità, dei fabbisogni e degli obiettivi propri della Regione: la presente versione della relazione sembra invece fare riferimento ad indicatori "alternativi".

L'Autorità di Gestione, preso atto dei rilievi pervenuti, ha provveduto ad apportare al testo le integrazioni e le correzioni proposte, fatta eccezione per l'osservazione di cui al punto 3) Capitolo 5 (*"inoltre al punto 5.2.1 sembra mancare il riferimento all'asse 4 e ai criteri dei GAL, per i quali è altresì necessario approfondire la valutazione"*).

La rilevanza del tema, infatti, è tale da non consentire, compatibilmente con la scadenza del termine di trasmissione della relazione di valutazione intermedia (31 dicembre), di dare seguito all'approfondimento richiesto che pertanto è rinviato ad un momento successivo.

Distinti saluti

Il Presidente del Comitato
Assessore all'Agricoltura, floricoltura, pesca e acquacoltura
Giovanni Barbagallo